

tadini del Mans di riconoscerlo come loro signore, se pure amavano di vivere in pace (*Orderic. Vital*, pag. 488). Morto lui, Berta sua madre fece ritorno in Bretagna, ove giusta la medesima cronaca di Quimperlé ella chiuse i suoi giorni nel giugno dell'anno 1085.

GAUTIERO.

1062. GAUTIERO, conte del Vexin, e non già di Meulent, sposo di Biota figlia di Erberto Svegliacane, entrò in possesso della contea del Maine dopo la morte di Erberto II per diritto spettante alla moglie. Nel seguente anno, come nota Orderico Vitale, Guglielmo il Bastardo duca di Normandia, al cui primogenito Roberto era stata di già fidanzata, come per noi si disse, la figlia di Erberto II a que' giorni ancora vivente, fatta eruzione nel Maine, s'impadronì della capitale dopo averne saccheggiato i dintorni, e condusse Gautiero colla sua sposa a Falaise, ove poco dopo perirono entrambi di veleno senza lasciare alcun figlio (*Order. Vital*, l. 4, pag. 534).

GUGLIELMO il BASTARDO.

1063. GUGLIELMO il BASTARDO, duca di Normandia, dopo essersi reso signore del Mans, non lo fu già così subito di tutto il Maine, trovando in Goffredo signor di Mayenne un rivale che gli fece costare un po' troppo cara la conquista di questo paese. Alla per fine ridusse Goffredo a tale da domandargli la pace; e da quel punto gli abitatori del Mans, abbandonati dal loro capo, si sottomisero al duca. Ma la nobiltà del Maine, a capo della quale stava il visconte Erberto, stanca ben tosto della normanna dominazione, strinse alleanza con Goffredo il Barbuto conte d'Anjou, per iscuotere un giogo ch'ella trovava insopportabile. Guglielmo, affine di prevenire le conseguenze di questa lega, cedeva al conte d'Anjou la superiorità territoriale del Maine, riserbando a se l'utile ed il reale: per tal modo quelli del Mans s'ebbero due padroni in luogo di un solo. Guglielmo col fine di tenere in soggezione i cittadini del Mans fece erigere dalla vedova d'un ingegnere